

R.A.

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93

Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

Prot. n. 143 del 18 DIC. 2017

Proposto dal Coordinamento Fondiario

**Registri dei Decreti della
Gestione Stralcio - ARSSA**

N. 140 del 29 DIC. 2017

Oggetto: Rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA, di parte dell'unità fondiaria n. 51 (ex 3), sita nel fondo "Quercia Rotonda" in agro di Tarsia (CS), con conseguente risoluzione parziale del contratto di assegnazione del 10/07/1958 stipulato con il sig. Petrone Giuseppe.

Si attesta la regolarità tecnica e la conformità dell'atto alla normativa vigente.

ARSAC - Ufficio Bilancio

Il Dirigente
(Dr. Bruno Maiolo)

Ai sensi della L.R. n. 8/2002 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che, per l'impegno assunto, esiste regolare copertura finanziaria.

Il Dirigente

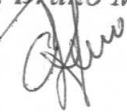
**Pubblicata all'Albo della
Gestione Stralcio – ARSSA**

In data **02 GEN. 2018**

e fino al **16 GEN. 2018**

IL DIRIGENTE

Dr. Bruno Maiolo



A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93

Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Con L.R. n. 66\2012 viene istituita l'ARSAC;
- Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22.12.2016 l'Ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC;
- Con deliberazione n. 12/CS del 24.01.2017 il Commissario Straordinario, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e con deliberazione n. 13/CS del 24.01.2017 ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;
- Con L.R. n. 5\2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- Con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA.
- Sentito il Dirigente del Settore Amministrativo che esprime parere di regolarità tecnica.

Premesso che:

- con atto per notar G. Martino da Spezzano Albanese del 10/07/1958, registrato a Spezzano Albanese il 23/07/1958 al n. 58, Mod. I, Vol. 59 e trascritto nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cosenza il 01/08/1958 al n. 8778 del Reg. Gen. ed al n. 95785 del Reg. Spec., l'O.V.S. (già ESAC, ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) ha venduto e trasferito, con patto di riservato dominio, al sig. Petrone Giuseppe, nato ad Acri (CS) il 13/03/1915, l'unità fondiaria n. 3 (ora 51), del fondo "Quercia Rotonda" in agro di Tarsia, identificata catastalmente in detto rogito al foglio n. particelle n. 6/a (ora 42), 8/c (ora 195, 194, 199 e 200), 8/g (ora fusa nella 79), 8/i (ora 51), 16/e (ora 196 e 198), 16/i (ora 56), 28/n (ora 75), 28/s (ora 78) e 28/t (ora 79), estesa complessivamente ha 16.06.45 (ora ha 15.92.22);
- che con deliberazione n. 339/1960-61 del 20/12/1960, l'Ente ha assegnato in forma provvisoria, la suddetta unità fondiaria al sig. Rago Vincenzo in permuta della quota

assegnatagli sul fondo "Sanzo" in agro di Terranova da Sibari, mentre al sig. Petrone Giuseppe è stata assegnata l'unità fondiaria n. 10 di San Demetrio Corone, fondo "Campanaro";

- che il sig. Rago Vincenzo è deceduto il 28/03/1993 senza definire la suddetta assegnazione con regolare atto notarile di compravendita, pertanto con deliberazione n. 694/PR del 25/09/1995 l'Ente ha dichiarato il subingresso nel rapporto di assegnazione di detto fondo in favore della sig.ra Sassone Elvira, nata a Terranova da Sibari il 30/12/1925, moglie del defunto assegnatario;

- che con atto per notar L. De Santis del 26/02/2013, la suddetta erede subentrante ha definito l'assegnazione provvisoria ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. n. 10/2000;

- che in detto rogito non è stata inserita la particella n. 194 (derivante dall'originaria particella n. 8/c) del foglio n. 40 del comune di Tarsia, in quanto trattasi di tratto della strada provinciale n. 197.

Considerato che:

- occorre quindi dichiarare il rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA della particella n. 194 del foglio n. 40 di Tarsia (CS), facente parte dell'unità fondiaria n. 51 (ex 3) con conseguente parziale risoluzione del contratto sopra richiamato per notar G. Martino del 10/07/1958, stipulato tra il sig. Petrone Giuseppe e l'OVS (ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) e per esso deceduto nei confronti dei discendenti in linea retta.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

- di dichiarare, ai sensi della normativa in materia di riforma fondiaria, il rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA di parte dell'unità fondiaria n. 51 (ex 3), del fondo "Quercia Rotonda", sita agro di Tarsia (CS), in catasto al foglio n. 40, particella n. 194 di ha 0.11.37, in quanto l'assegnatario originario ha cambiato detto fondo con l'unità fondiaria n. 10 di San Demetrio Corone (CS) e lo stesso fondo del comune di Tarsia (CS) è stato trasferito alla sig.ra Sassone Elvira, tranne la suddetta particella interessata dalla strada provinciale n. 197;

